

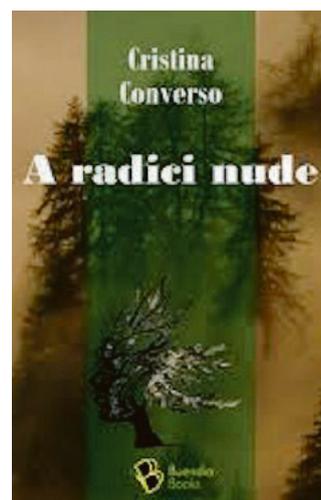
BUENDIA BOOKS IL TERZO ROMANZO DI CRISTINA CONVERSO

A radici nude, intenti a difendere le bellezze naturali del territorio

■ “A radici nude” è il nuovo romanzo, il terzo della serie, della scrittrice, torinese di nascita ma valsusina di adozione, Cristina Converso. Dottoressa forestale, la natura e l’ambiente in generale oltre a costituire il tema di diverse pubblicazioni scientifico-divulgative da lei prodotte, risulta essere sempre al centro della sua attività letteraria. Infatti sia “La foresta fossile” che “Testimoni silenziosi”, i suoi precedenti lavori sempre pubbli-

cati da Buendia Books, trattano del rapporto tra l’uomo e l’ambiente che ci circonda. La sua ultima fatica può essere definita come un romanzo ambientalista, dove protagoniste sono tre vite, quelle di Mia, Sergio ed Emma, in una storia ambientata in Valle di Susa, nella quale i personaggi sono impegnati a difendere ancora una volta le bellezze naturali del territorio, come ad esempio l’Orrido di Chianocco, minacciato da un presunto progresso

che cela l’ennesima speculazione che ha come unico scopo il prevalere dell’uomo sulla natura. Insomma, la tutela del territorio è il filo conduttore del nuovo lavoro di Converso, che si presenta ai lettori attraverso una storia dal ritmo serrato e come hanno scritto i critici, “cadenzato e affascinante come la voce di un tamburo sciamanico”. “A radici nude” ha vinto il Premio Pannunzio 2024. Converso si conferma pertanto come una delle voci



migliori della panorama letterario piemontese. **Cristina Converso, “A radici nude”.** Buendia Books, 2024, pagine, 16 euro